

Da ciò certamente deriverebbe non già lo sperato recupero di quasi un miliardo su 1.354 milioni ma addirittura, oltre la restituzione della parte di depositi che si crede di recuperare, anche il pagamento di tutte le passività della Banca.

7°) - Nei riguardi delle società Finanziarie ed anche delle società Collegate non si accrescono i pericoli esistenti negando il pagamento degli 800 milioni, e ciò sia per la descritta situazione della Banca Popolare, sia per la prevedibile attrazione della amministrazione controllata su di essa.

D'altro canto, mentre la maggiore di tali società ha corso altri simili pericoli, tutte potrebbero addivenire ad un concordato e poiché è nota la necessità di riorganizzare e di riunire in una sola le società Collegate, l'I.N.A. non perderebbe un utile organo strumentale ma lo perfezionerebbe.

8°) - Nemmeno è da temersi che la crisi della Banca Popolare possa annullare in qualche modo convenienti tratte